



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

19 Giugno 2018

ordine pubblico

Il Comune attiverà 48 telecamere tra Scoglitti e centro storico

Ci sono zone della città più martoriate delle altre. E non sono solo quelle periferiche. L'isola pedonale di via Milano ne è un esempio abbastanza emblematico e insieme alla villa comunale incassa il "triste" primato di essere zona preferita da bulli, vandali e a volte anche da veri e propri delinquenti. Più volte i cittadini esasperati hanno invocato, considerandola un possibile e funzionale deterrente, l'installazione di una rete di telecamere di sorveglianza ad uso della sicurezza delle zone urbane dove si registra una maggiore criticità. E non solo gli "occhi" telematici in grado di leggere anche le targhe delle auto potranno più agevolmente scovare i trasgressori del codice della strada.

"Nell'ambito del Patto per la sicurezza urbana, siglato ai sensi del decreto del ministero dell'Interno del 31 gennaio scorso, la Giunta comunale, nella seduta di ieri, ha deliberato l'approvazione del progetto di fattibilità



Le telecamere che saranno installate nel centro urbano della città e nella frazione di Scoglitti.

tecnica ed economica dell'impianto di videosorveglianza di Vittoria e Scoglitti. Il progetto prevede l'installazione di 30 telecamere "Bullet" montate su palo, di 18 telecamere Lpr per lettura targhe, di una centrale operativa di ricezione via radio e di conservazione

delle immagini provenienti dalle telecamere, nonché di due regie supplementari (installate presso la caserma dei carabinieri e il commissariato di polizia), di pali con antenne ripetitrici dei segnali radio e di tutte le opere accessorie".

"L'importo complessivo del progetto è di 547.630 euro - continua - il dieci per cento della somma sarà a carico del Comune, che cofinanziando l'opera potrà vedersi attribuito un punteggio aggiuntivo fino a 20 punti. In caso di finanziamento, il Comune si impegna a garantire la manutenzione degli impianti per cinque anni. Con lo stesso atto, la Giunta comunale ha autorizzato il sindaco Moscato a presentare alla prefettura di Ragusa la richiesta di ammissione al finanziamento del progetto" spiega il sindaco di Vittoria, Giovanni Moscato sottolineando. "Il controllo del territorio è imprescindibile - incalza il primo cittadino vittoriese - per contribuire a contrastare la

criminalità. Con questo progetto puntiamo a sopperire all'esiguità degli organici delle forze dell'ordine, alle quali va comunque dato atto di compiere un grande e capillare lavoro".

"La videosorveglianza rappresenta un deterrente per chi commette reati e per chi vandalizza e distrugge beni

Progetto. Arriva oltre mezzo milione di euro da un patto per la sicurezza

pubblici e aree cittadine. Tutto ciò non è più possibile permetterlo ancora e siamo dunque legittimamente orgogliosi nel potere contribuire a dotare le forze dell'ordine di strumenti all'avanguardia per monitorare e controllare le zone cittadine".

Montalbano applaude Cafiso Il festival jazz chiude col botto

L'attore Luca Zingaretti in prima fila: «Ho coronato un mio sogno»



IL DETTAGLIO. Chiusura emblematica per un Vittoria jazz festival tutto italiano confermando la bontà della manifestazione tant'è che il sindaco di Vittoria Giovanni Moscato, prima del concerto finale di Gatto, ha annunciato le date della dodicesima edizione: dal 1 al 15 giugno 2019. "Si riparte con entusiasmo dalla dodicesima" hanno detto il presidente della Sicily Jazz Music Luciano D'Amico e il direttore artistico Francesco Cafiso. Grande soddisfazione per entrambe nel segno della crescita artistica della rassegna jazzistica che continua a sorprendere per qualità e bellezza.

DANIELA CITINO

È proprio vero che il meglio deve ancora venire. E sicuramente sarà così con la prossima edizione del Vittoria Festival Jazz. Confermata con date già pronte, dall'1 al 15 giugno 2019, l'edizione numero 12 sarà l'ennesima dichiarazione d'amore che Francesco Cafiso farà alla sua città.

Intanto da direttore artistico, il sassofonista si gode il meritato successo di quella appena conclusa e traghettata con un ultimo e terzo fine settimana da "urlo" per tutta una serie di ragioni a cominciare dal fatto che le temperature più rigide e l'inizio dei Mondiali ne avrebbero potuto mettere a rischio il concerto d'inizio del venerdì con protagonista a piazza Enriquez i quattro sax dei Saxofolia. Previsione smentita e a dispetto dell'uno e dell'altro si è gustato il loro jazz. Miracoli del jazz? Può essere. Ma solo il buon jazz firmato Vjf permette simile meraviglia. Come quella di trovare Luca Zingaretti, il Montalbano nazionale, ancora impegnato nelle riprese di nuovi episodi, godersi in prima fila il concerto di Francesco Cafiso. "Vi svelo un segreto seduto tra di voi - ha detto il sassofonista rivolgendosi al pubblico - c'è una persona molto jazz a cui tutti noi dobbiamo molto per avere fatto conoscere la nostra bella terra in tutto il mondo".

Un'attestazione di reciproca stima che ha fatto sciogliere il riservatissimo "Montalbano" che ne ha raccolto l'applauso con un delizioso inchino. "È stato un concerto fantastico in un luogo altrettanto magi-

co" ha poi commentato l'attore che, accompagnato dal patron del festival, Luciano D'Amico, si è voluto personalmente complimentare con Cafiso dichiarandogli "di avere finalmente realizzato il sogno di sentirlo suonare dal vivo".

E del resto, chi non resterebbe incantato dalla classe del sassofonista vittorinese che, ancora una volta, riesce a sorprendere il pubblico stre-

gandolo con la dolcezza dello swing e la malinconia del blues, riportando live tutta una gamma di sonorità rivissute ispirandosi ai grandi del passato, come Duke Ellington e Dizzy Gillespie, con cui segna il finale del concerto, dei quali ormai ne porta il segno in ogni sua nota. Con Cafiso, sul palco anche Mauro Schiavone al piano, Giovanni Amato, alla tromba, Dario Deidda al bas-

so e Enrico Morello alla batteria. Da un campione del jazz ad un altro e il concerto di chiusura è stato infatti firmato dal migliore batterista di jazz italiano, quale è Roberto Gatto che ha condiviso il palcoscenico del Vjf con il contrabbassista Matteo Bordone, Alessandro Lanzoni al pianoforte e Alessandro Presti alla tromba.

Tutte originali le composizioni

OSPITI. Luca Zingaretti (il primo da sinistra) si gode il concerto di Francesco Cafiso (nella foto a sinistra) che ha scaldato il pubblico presente.

che, ascoltate in piazza Enriquez, hanno disegnato un insieme organico nel quale ogni componente del quartet ha trovato giustificazione e ruolo, mood, del resto, funzionale a far risaltare le doti compositive dei quattro componenti, sia nei pezzi più rilassati come "Lost" e "May" di Bortone, in quelli più inquieti come "Brendy" di Lanzoni, o in quello incalzante "Moom" dello stesso Roberto Gatto. Un concerto che si è rivelato un crescendo riscaldando la piazza sempre di più sino all'attesa apoteosi del finale quando il leader del gruppo invitando sul palco Francesco Cafiso ha fatto salire la

Guest star. Sorprese a non finire per la speciale edizione di una kermesse già rinnovata per il 2019

'febbre' del jazz sempre di più. Ed è stato "toccante" quando Gatto ha ricordato un giovanissimo Cafiso conosciuto ad Umbria Jazz. Miracoli del jazz.

Del buon jazz firmato Vjf edizione 2018. Quello stesso jazz che si annuncia già come imperioso protagonista delle prossime edizioni con la consapevolezza che questo stile musicale è in grado di richiamare appassionati provenienti da ogni dove, animando il centro storico, così come del resto accaduto già nel corso di questo mese.



CITTADINANZA ONORARIA

Padre Dynerowicz diventa vittoriese

La Giunta comunale ha deliberato di avviare la procedura di conferimento della cittadinanza onoraria a don Robert Dynerowicz, parroco della chiesa Madonna delle Grazie.

“Padre Dynerowicz – dichiara il sindaco Giovanni Moscato – ha saputo affiancare all'attività pastorale, che svolge da parecchi anni nella nostra comunità, una grande sensibilità per le tematiche sociali, e si è particolarmente distinto per le iniziative nell'ambito della tutela dei diritti umani, compiendo azioni di straordinaria solidarietà.

Siamo onorati che a breve padre Robert diventerà vittoriese doc: è un sacerdote a cui tutta la comunità è affezionata”.

LA DENUNCIA

«Troppe buche nelle strade»

Segnalazioni a tutto spiano da parte degli automobilisti per le cattive condizioni in cui versano le strade di periferia. Chiesti interventi a palazzo Iacono.



VITTORIA
LICEO MAZZINI,
FESTA
DI FINE ANNO

●●● «Welcome summer! Gli studenti incontrano la città». I liceali del Mazzini di Vittoria hanno animato la serata conclusiva al teatro Vittoria Colonna: dopo l'esibizione dell'orchestra della scuola è seguita la rappresentazione di un estratto dell'allestimento de La congiura di Catilina. A conclusione sono stati consegnati i riconoscimenti agli studenti che hanno ottenuto successi nelle attività extra-

scolastiche: i partecipanti all'agone di retorica Exponi le tue idee (terzi in ambito nazionale), i ragazzi che hanno svolto il percorso di alternanza scuola-lavoro alla Banca d'Italia di Catania e quelli che hanno riportato vittorie e piazzamenti agli Studenteschi. Altri hanno svolto attività di alternanza presso lo Sprar di Vittoria. Infine, il flash mob sulla Shoah al Vittoria Peace Film Festival. (*FC*)

● Vittoria, blitz Exit poll L'ex sindaco Nicosia: «Solo chiacchiere, subito il processo»

●●● A qualche giorno dall'avviso di chiusura indagini che riguarda gli indagati nell'operazione Exit poll che su delega della Dda di Catania aveva portato all'esecuzione di ordinanze di custodia cautelare in carcere per 6 soggetti ritenuti responsabili di scambio elettorale politico-mafioso per fatti attinenti alle Amministrative del 2016 a Vittoria, l'ex sindaco Giuseppe Nicosia affida un lungo sfogo ai social network. «Gravissimi madornale errori giudiziari», così l'ex sindaco di Vittoria definisce le tappe che hanno contrassegnato la sua vicenda giudiziaria. Per lui è «decaduta» l'accusa di voto di scambio politico mafioso. Gli vengono contestati alcuni episodi di corruzione elettorale: «contributi assistenziali per poche decine di euro a 4 famiglie bisognose» che la Procura stessa ritiene «avessero i requisiti e dunque diritto» ed una proroga alla ditta dei rifiuti «perché nessun'altra ditta partecipava ai bandi indetti dal Comune» fatto che Nicosia secondo



L'ex sindaco Giuseppe Nicosia

quanto afferma avrebbe denunciato alla Procura locale». Nicosia «perseverava perché ben 5 pronunce della Cassazione hanno dichiarato l'insussistenza degli indizi di colpevolezza negli atti della Procura che hanno portato alle ordinanze cautelari del settembre 2017». Accuse insussistenti secondo lui, anche quelle che riguardano il fratello Fabio. L'ex primo cittadino di Vittoria chiede che il processo venga celebrato il prima possibile per troncane il chiacchiericcio calunnioso. (*GIAD*)

NUOTO. I due atleti chiaramontani scenderanno in vasca in Slovenia e a Roma per migliorarsi

Ferrigno e Divita respireranno l'aria delle gare d'alto livello

La Sicilia 19 Giugno 2018

RAFFAELE RAGUSA

Due atleti della Nuoto Chiaramonte saranno presenti ai campionati europei ed italiani di categoria. Leonardo Ferrigno parteciperà ai campionati europei master che si terranno in Slovenia nella città di Kranj, mentre Alessandro Divita sarà, per l'ennesima volta, in vasca a Roma ai campionati nazionali categoria Juniores. Il primo gareggerà nei 50 e 100 stile libero, mentre Alessandro Divita scenderà in vasca nei 200, 400 misti e 200 dorso con tempi che lo pongono tra i primi

15 in Italia. I due nuotatori del sodalizio montano per ottenere questi ottimi risultati hanno partecipato alle varie manifestazioni che in questi mesi sono stati organizzati dalla federazione italiana nuoto.

Nello specifico si sono resi protagonisti nelle prove tempo per i campionati regionali, i vari trofei svolti in Sicilia ed oltre lo stretto. Buoni risultati sono arrivati anche dagli altri atleti che nelle loro specialità sono riusciti a conquistare delle medaglie. “Sono molto soddisfatto dei risultati ottenuti in questa prima parte della stagione estiva. –

dice l'allenatore Massimo Canonico – In questi giorni tutti gli atleti si stanno allenando nell'impianto di Chiaramonte Gulfi due volte al giorno per arrivare nella migliore forma possibile in vista dei vari appuntamenti che ci saranno nelle prossime settimane. Sono fiducioso che qualcun altro dei ragazzi riuscirà a strappare il pass per i campionati nazionali di Roma”. Infine la società lo scorso fine settimana ha ottenuto delle buone prove e punti utili per la società con gli atleti più piccoli ai campionati regionali di categoria esordienti B a Messina.



LEONARDO FERRIGNO DELLA NUOTO CHIARAMONTE